

Cibo bio, un altro anno da record Crescono consumi e coltivazioni

VENDITE AUMENTATE DEL 16%: PER OLTRE IL 60% DEGLI ITALIANI È UNA SCELTA FREQUENTE

Consumare alimenti biologici, una (buona) abitudine condivisa da un numero sempre maggiore di italiani. E i dati sono lì a confermarlo, visto che il comparto del bio food ha conosciuto, negli ultimi anni, un vero e proprio boom, come ribadito anche da Coldiretti e dai report diffusi durante l'ultima edizione di Sana, il Salone Internazionale del Biologico e del Naturale.

NON SOLO GDO

Più nello specifico, nel corso del 2017 le vendite al dettaglio sono cresciute del 16%, marcando un ulteriore incremento all'interno di un trend di crescita che non si interrompe da un decennio. Inoltre, la crescita della domanda ha spinto l'aumento delle produzioni, facendo sì che l'Italia ricopra ora il ruolo di leader europeo nel numero di imprese che coltivano biologico con 72.154 operatori e 1.795.650 ettari, entrambi in aumento del 20% rispetto

all'anno precedente. Tra le colture con maggiore incremento ci sono gli ortaggi (+48,9%), cereali (+32,6%), vite (+23,8%) e olivo (+23,7%). Il fatturato realizzato dal settore al consumo supera i 2,5 miliardi di euro e tra i canali di acquisto accanto alla grande distribuzione e ai negozi specializzati particolarmente dinamici sono stati gli acquisti diretti dai produttori nei così detti farmers market, come la rete degli agricoltori di Campagna Amica in testa.

Stringendo ancora di più le lente, emerge quindi che le famiglie che hanno acquistato consapevolmente almeno un prodotto bio negli ultimi 12 mesi sono salite al 78% del totale (quota in costante crescita: solo cinque anni fa era del 53%). Tra gli user bio, il 60% è frequent user, ossia consuma prodotti biologici almeno una volta a settimana.

Chi prova il bio, inoltre, si affeziona facilmente: l'89% dei consumato-

ri ha iniziato ad acquistare da alcuni anni e continua a farlo ancora oggi; solo l'11% ha scoperto il bio nell'ultimo anno.

Per quanto riguarda gli acquisti, poi, la grande distribuzione è il canale a cui il consumatore ricorre con più frequenza: il 46% degli user compra bio in ipermercati e supermercati, coniugando la comodità di fare la spesa in un'unica spedizione e sfruttando la crescente disponibilità di referenze presenti sugli scaffali.

I negozi specializzati sono il secondo canale preferito (15% delle famiglie acquirenti ricorre in prevalenza a queste tipologie di punti vendita) e punto di riferimento soprattutto per gli heavy user di prodotto bio. A piacere ai consumatori forti, in modo particolare, è l'assortimento ampio e profondo in tutte le categorie di prodotti e la possibilità di fruire di consigli e, in alcuni casi, di eventi ad hoc e formazione.

EFFETTI SULL'AGRICOLTURA

Il nostro Paese riveste il ruolo di leader europeo per il numero di imprese che si dedicano al "natural food"



